

BASKET A2
**Riscatto Scafati con Rieti:
Givova e Agropoli in vetta**

Givova, il riscatto è servito

■ Maiuscola prestazione dei ragazzi di coach Perdichizzi dopo il passo falso del PalaDiConcilio Rieti schiantata 72-58. Sugli scudi i "soliti" Mayo e Simmons, i canarini difendono il primato

SCAFATI	72
RIETI	58

GIVOVA SCAFATI: Portannese 8, Crow 11, Spizzichini 10, Rezzano 6, Melillo n. e., Baldassarre 2, Mayo 11, Simmons 14, Matrone n. e., Loschi 10. Allenatore: Perdichizzi Giovanni.

NPC RIETI: Hilgado 2, Buckles 8, Mortelaro 5, Della Rosa 3, Benedusi 11, Feliciangeli, Longobardi, Ponziani n. e., Auletta n. e., Parente 9, Pepper 20. Allenatore: Nunzi Luciano.

ARBITRI: Aronne Emanuele di Viterbo, Marton Marco di Conegliano (TV) e Dionisi Alessio di Fabriano (An).

NOTE: Parziali: 14-18; 21-11; 21-15; 16-14. Tiri totali: Scafati 24/59 (41%); Rieti 22/60 (37%). Tiri da due: Scafati 14/31 (45%); Rieti 14/35 (40%). Tiri da tre: Scafati 10/28 (36%); Rieti 8/25 (32%). Tiri liberi: Scafati 14/20 (70%); Rieti 6/8 (65%). Falli: Scafati 17; Rieti 20. Usciti per cinque falli: nessuno. Espulsi: nessuno. Rimbalzi: Scafati 45 (30 dif.; 15 off.); Rieti 30 (22 dif.; 8 off.). Palle recuperate: Scafati 8; Rieti 13. Palle perse: Scafati 13; Rieti 9. Assist: Scafati 19; Rieti 14. Stoppate: Scafati 5; Rieti 2. Spettatori: 2.000 circa.

Riecco la Givova Scafati. Dopo la parentesi negativa del PalaDiConcilio di sette giorni prima, la compagine dell'Agro è ritornata ad essere quella squadra organizzata, grintosa e aggressiva, che fa della difesa il suo punto forte. La squadra che ad Agropoli si era imbattuta in una pesante sconfitta si è mostrata un fulmine a ciel sereno. La sconfitta nel derby con i cilentani è ormai un ricordo lontano, e la squadra scesa in campo ieri sera dimostra la volontà ferrea

di tenersi la testa della classifica, pur avendo come "coinquilina" la stessa Agropoli, rivelazione del torneo.

Quella che stavolta ha surclassato 72-58 la Npc Rieti nella nona giornata del girone ovest del campionato di serie A2 è la stessa ammirata in tutte le prime sette giornate e che ha ripreso quel cammino di crescita bruscamente interrotto in terra cilentana, conservando la propria imbattibilità interna ed il vertice del raggruppamento.

La Npc Rieti ha un impatto positivo con il match. Non ha timori riverenziali il team laziale, che imprime subito il proprio marchio di fabbrica, difendendo forte, attaccando con oculatezza e prendendo in mano le redini dell'incontro (3-10 e massimo vantaggio a 6'), grazie a Benedusi e Buckles. I locali non riescono a reagire, appaiono disuniti e si lasciano surclassare (7-14 a 4'30"), peccando in disattenzione difensiva e giocando in attacco con troppa approssimazione (14-18 il primo quarto).

Coach Perdichizzi striglia a dovere i suoi, effettua qualche cambio (ruota otto decimi degli uomini a sua disposizione) e riesce a trovare l'algoritmo giusto, che, con due triple di Rezzano e Crow (minuti 9' e 8') riesce ad impattare (20-20). La tripla successiva di Della Rosa (20-23 a 7'42") è l'ultimo centro degli amarantoceleste dei successivi cinque minuti, che, nonostante il cambio di difesa (da uomo a zona), smarriscono la via del canestro, complice la ritrovata

aggressività difensiva dei locali, che in attacco iniziano a crivellare la retina con continuità (bene Crow, Mayo e Simmons), fino al massimo vantaggio di (12 punti) 35-23 a 2'15" (break di 15-0). Il margine di vantaggio acquisito viene poi assottigliato dal ritorno viaggiante a 35-29 dell'intervallo. Il contobreak degli uomini di coach Nunzi prosegue anche nella ripresa (bene Pepper) e si completa a 8'10" sul 35-34 (parziale 0-9). Riescono anche a trovare nuovamente la testa della gara dopo qualche minuto (38-39 a 5'30"), ma da qui innanzi la sfida ritorna nelle mani dei locali che, aumentando la marcia in attacco e chiudendosi in difesa, riescono a terminare con un vantaggio importante (56-44) la terza frazione (bene Portannese, Loschi e Rezzano).

Si riduce notevolmente la capacità realizzativa in tutta la prima parte dell'ultimo quarto, nel quale i locali si limitano a gestire il vantaggio accumulato e gli ospiti non riescono a trovare la via del canestro (59-46 a 5'). Poi però Rieti inizia a mollare la presa e a non crederci più; Scafati lo capisce e si limita ad amministrare fino alla sirena finale, che arriva sul punteggio di 72-58.

Domenica prossima, la Givova Scafati sarà di scena nuovamente tra le mura amiche contro Orsi Tortona, per preservare la vetta della classifica e per tenere imbattuto il PalaMangano.

ILARIA ARPAIA

